



GIAVELLOTTISTA Milena Busi sulla pedana dei lanci



ASTISTA Rebecca De Martin con il suo tecnico Claudio Agnolet

BUSI, FINA E DE MARTIN A CACCIA DI GLORIA

►I tre alfieri della “scuola” sacilese di atletica si mettono alla prova nei meeting vicentini con i grossi calibri. Intanto i Cadetti pensano già alle sfide nazionali

ATLETICA

PORDENONE Rosà e Bassano: nemmeno 10 chilometri separano i due comuni del Vicentino che, tra oggi e domenica, ospiteranno due importanti manifestazioni di atletica alle quali prenderanno parte tre alfieri del Friuli Occidentale. Tutti arrivano dalla “scuola” di Sacile. Sono due giavellottisti, Michele Finà e Milena Busi, e l'astista Rebecca De Martin che, tornata a gareggiare a Prodolone di San Vito, ora cerca per il finale di stagione continuità nei risultati.

ASTA

Piazza Libertà a Bassano diventerà un'arena con una gara ai massimi livelli per gli specialisti dell'asta. La seconda edizione del Fly Marconi, a cura dell'omonimo club di Cassola, è pronta a scattare oggi pomeriggio con una lista di specialisti di prim'ordine. Sono chiamati alla rincorsa sulla pedana montata in via Roma con salto finale sotto la loggia municipale. Molto competitiva la sfida femminile, ricca di stelle: vedrà la partecipazione della campionessa italiana in carica, la romana Sonia Malavisi (Fiamme Gialle, con primato personale di 4 metri e 51), nonché di Elisa Molinaro (Coin Venezia), bronzo ai Tricolori e già numero uno d'Italia nel 2017. Altre emozioni sicure con la svizzera Lea Bachmann,

capace di volare a 4 metri e 35, finalista alle Universiadi di Napoli. La federazione italiana l'ha autorizzata a partecipare su richiesta di quella elvetica. Ci sarà poi Rebecca De Martin (Brugnera Pordenone Friulintagli) che soltanto qualche giorno fa, sulla pista di Prodolone, aveva saltato (dopo due nulli) 3 metri e 75, tentando successivamente senza successo l'assalto ai 3 e 85. De Martin dovrà tra l'altro vedersela con Marta Ronconi (Quercia Trentingrana Rovereto).

LANCI

Finà e Busi invece gareggeranno tra oggi e domani a Rosà. L'occasione è data dal Trofeo Zanon, giunto alla 29. edizione, che rappresenta uno degli appuntamenti di maggior prestigio della stagione veneta. L'evento, organiz-

zato dall'Atletica Nevi, coincide con il Campionato regionale individuale per le categorie Allievi e Juniores. Entrambi vestono i colori del Brugnera Friulintagli ed entrambi concorreranno nel giavellotto. Finà vanta con l'attrezzo da 700 grammi un primato personale di 69 metri e 58 (la misura è stata stabilita a Udine il 25 aprile), che rappresenta la quarta prestazione italiana stagionale di categoria. La compagna di allenamenti Busi, con i 51 metri e 28 stabiliti il 22 giugno ad Agropoli (con l'attrezzo da 500 grammi), guida la classifica stagionale femminile. L'auspicio del suo tecnico Carlo Sonègo è che, impegni scolastici permettendo, dal prossimo anno (quando entrerà a far parte della categoria Juniores) possa allenarsi con maggiore re-

golarità: una o due sedute settimanali non basteranno più. Ferma ai box, almeno per adesso, l'altra ragazza prodigio della “scuola altoliventina” Sara Agostinis, anche lei tesserata con la Friulintagli. All'inizio di agosto a Codroipo nel salto con l'asta si era spinta fino alla misura di 3 metri e 55. A bloccarla è un risentimento alla schiena.

TRICOLORI

Rimanendo nell'ambito giovanile, manca poco meno di un mese ai Tricolori individuali e per regioni dei Cadetti a Forlì. Vi prenderà parte una folta rappresentanza di alfieri della Destra Tagliamento. La rassegna giovanile, in programma il 5-6 ottobre, è stata presentata ieri mattina a Bologna nella sede della Regione. C'erano i campioni olimpici Gabriella Dorio, oro nei 1500 a Los Angeles nel 1984 e oggi “capitana” delle squadre giovanili azzurre, e Stefano Baldini, oro nella maratona ad Atene 2004, presidente del comitato organizzatore. I due olimpionici hanno sottolineato la valenza della manifestazione, che vedrà in gara oltre mille giovani di 14-15 anni. Per molti sarà la prima occasione di cimentarsi in un campionato nazionale. Gli atleti del 2004 avranno la possibilità di mettersi in evidenza per sognare la convocazione azzurra agli Europei U18 di Rieti 2020.

Alberto Comisso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tennistavolo paralimpico

Giada Rossi al torneo di Ostrava

Al ParaCzech Open di Ostrava comincerà oggi l'ultimo torneo per gli azzurri del tennistavolo prima dell'appuntamento clou della stagione: gli Europei in programma dal 15 al 21 settembre in Svezia. Alla sfida, valida come prova di qualificazione paralimpica, parteciperanno 10 azzurri: 7

uomini e 3 donne. C'è anche la zoppolana Giada Rossi, ormai veterana del movimento pongistico azzurro. Dopo un'estate di continui allenamenti, la 25enne è attesa al match test più importante in vista dell'obiettivo continentale che la vede favorita per la vittoria finale. n.l.

Motori - Formula Driver

Trofeo Friuli e Memorial Zorzetto a Maniago

La challange del Trofeo Friuli, abbinata al Memorial Stefano Zorzetto, farà tappa domenica a Maniago, dovrà sarà approntato un circuito di 1300 metri arricchito da diverse varianti tecniche per tutti i gusti. Sul tracciato, messo a punto a cura del Team Colonna nell'ambito della Formula Driver, non mancherà niente per garantire la spettacolarità e l'intensità della sfida: rotonda, tratto misto guidato, rettilinei. Insomma, sarà una competizione tutta da gustare, dentro e fuori dall'abitacolo. A proposito di gare della Formula Driver: dal primo settembre sono già disponibili le tessere 2019-20 per l'emissione della licenza valida fino all'agosto del prossimo anno. I contatti utili in

questo caso sono quelli di segreteria@teamcolonna.it e i numeri di telefono 3477433193, 360877840. Il programma domenicale manighese: verifiche sportive e



consegna dei transponder ai concorrenti dalle 7.30 alle 9.15, verifiche tecniche dalle 8 alle 9.30. Subito dopo scatterà la gara, valida per il Trofeo Friuli legato al 14. Memorial Zorzetto, per il Trofeo Triveneto e il Trofeo Italia. Il tutto naturalmente in piena sicurezza, com'è nel dna delle sfide in pista del Team Colonna. I prossimi appuntamenti allestiti dal sodalizio motoristico saranno la Notturba di Azzano Decimo, sabato 14 settembre nell'ambito della manifestazione “Gomme roventi 2019” (13-15 settembre), e la prima edizione dello spettacolare Slalom Fanna-Frisanco, in calendario invece per domenica 29 settembre.

L'impresa dell'A2 si celebra a Fiume 40 anni dopo

►Il “miracolo Libertas” diventa anche il soggetto d'incontri nelle scuole

VOLLEY

FIUME VENETO Festa grande a Fiume Veneto per celebrare i 40 anni dalla promozione in A2 della Libertas, avvenuta nel 1979, quando era sponsorizzata dai Magazzini Fascina. Fu un salto di categoria storico, dopo la fusione tra le pallavoliste fiumane e quelle provenienti dalla Libertas Pordenone. La società intende ora ricordare l'impresa sportiva che portò il sestetto ai vertici del volley nazionale. È stato così formato un comitato organizzatore, presieduto da Maria Teresa Pignat, e composto dai primi dirigenti di allora, Lorenzo Cella e Carlo Sartor, e dagli allenatori Glauco Sella e Amedeo Gasparin. L'evento proposto ha l'obiettivo di mantenere la memoria dell'impresa che ha visto due piccole società sportive unirsi e arrivare nel gotha del volley femminile nazionale con le sole risorse del territorio, in un ambiente socioeconomico dove lo sport rosa diventava un motivo d'emancipazione.

Il momento centrale sarà l'incontro “Un'impresa sportiva al femminile negli anni Settanta a Fiume Veneto”: appuntamento venerdì 27 settembre, alle 18.30, nel palasport fiumano. Sul palco dei protagonisti, con i loro racconti, le atlete, i dirigenti e

gli allenatori fautori della promozione.

«Il convegno si propone di far rivivere e contestualizzare il momento storico, sociale, politico e sportivo che contribuì e permise la realizzazione dell'impresa - anticipa Glauco Sella - attraverso la testimonianza dei protagonisti. La giornata si concluderà con un incontro conviviale aperto a tutti: le ex pallavoliste delle due società, gli ex dirigenti, i tifosi e i simpatizzanti». La cena si terrà al Ristorante Marin di Fossamala (informazioni al numero 348.6616539 o all'indirizzo telematico presidente@libertasfiumeveneto.it). In occasioni diverse, d'intesa con i dirigenti scolastici, una delegazione di ex giocatrici porterà in alcuni istituti della provincia a fine mese la testimonianza su come si possa conciliare lo studio con l'attività sportiva, raggiungendo così importanti obiettivi sia nella vita che nello sport di alto livello.

Il calendario degli incontri vede già questi appuntamenti: Maniago, liceo Torricelli, venerdì 27 settembre; Pordenone, licei Grigoletti e Leopardi-Majorana sabato 28. Nel frangente verrà organizzata anche una raccolta fondi per “Il dono di Rossana”, l'associazione di volontariato nata su ispirazione e in memoria di Rossana Milazzo, la giovane pallavolista cordovadese scomparsa nel 2018 per un tumore cerebrale. Rossana aveva giocato nelle compagini giovanili di Fiume Veneto. Queste le componenti del gruppo storico della Libertas Fascina nel campionato 1978-79: Liliana Ballardini, Donatella Biondo, Maria Biondo, Marina De Marchi, Graziella Donadel, Elsa Perlin, Bruna Pivetta, Luisa Rosa, Cecilia Santarossa, Graziella Sartor, Silvia Tegli e Donatella Turchet. Allenatori Glauco Sella e Amedeo Gasparin.

Nazzareno Loreti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

APPUNTAMENTO VENERDÌ 27 SETTEMBRE CON UN CONVEGNO E LE TESTIMONIANZE DELLE PROTAGONISTE DI ALLORA



FIUMANE Il gruppo storico delle pallavoliste targate Libertas

Vita trionfa all'Aquathlon

TRIATHLON

PORDENONE Grande soddisfazione per Matteo Sironi, del TriTeam Pezzutti, che ha vissuto un'esperienza indimenticabile con la maglia della Nazionale. Era infatti tra gli Age Group che a Losanna hanno preso parte alla Grand final delle World Triathlon Series 2019, misurandosi sulla distanza olimpica valida per il titolo mondiale (23 gli azzurri in lizza). Bisognava affrontare 1500 metri di nuoto nel lago di Ginevra, 40 chilometri di ciclismo e 10 di corsa. Sironi ha tagliato il traguardo in 2 ore 34'24", classificandosi 91. su 165 nella categoria M45-49, con una “run” chiusa con il 55. crono di categoria in 43'23". «Il percorso era bello e

impegnativo - commenta - ed è stato emozionante vestire i colori azzurri per la prima volta».

Altri alfieri del Pezzutti erano impegnati a Grado: in 6 hanno partecipato all'olimpico no-draft, mentre Alessandro Vita e Yvette Moro Piazzon hanno dato battaglia nell'Aquathlon classico. Nell'olimpico con scia vietata exploit di Enrico Spadotto, che ha concluso al 14. posto assoluto (oltre 650 i concorrenti), primo tra gli S2, in 2 ore 8'53". Segnali confortanti per lui in vista dell'Ironman 70.3 di Capodistria del 22 settembre. Buone sensazioni anche per Mauro Gava, terzo fra gli M1 e 27. assoluto in 2 ore 12'20". Anche lui era alla ricerca della miglior condizione per prepararsi al meglio agli Europei di Paratriathlon di Valen-

cia. Buone prestazioni anche per Arnaldo Zanusso e Gianluca Da Dalt, giunti al traguardo rispettivamente al 26. e 39. posto nella categoria M3. Il gran caldo ha costretto al ritiro Giacomo Bruno ed Erik Carnelos. Vittoria di forza per Alessandro Vita nell'Aquathlon Bronze Rank con un centinaio di partecipanti. Si dovevano percorrere 2.5 km di corsa, uno a nuoto e altri 2.5 di marcia. Vita ha fatto gara di testa fin dall'inizio: primo posto assoluto in 33' e 30". Grande prova anche per Yvette Moro Piazzon, solitamente più a suo agio sulle lunghe distanze, quarta assoluta tra le donne e terza di categoria. Un risultato che le darà sicuramente la carica giusta in vista dell'Aquaticrunner Grado-Lignano di domenica.